

# **CONFLUENZE – CISV 21 APRILE 2012**

## **Conflitti socio-ambientali e nonviolenza**

Attraverso un 'gioco' ...

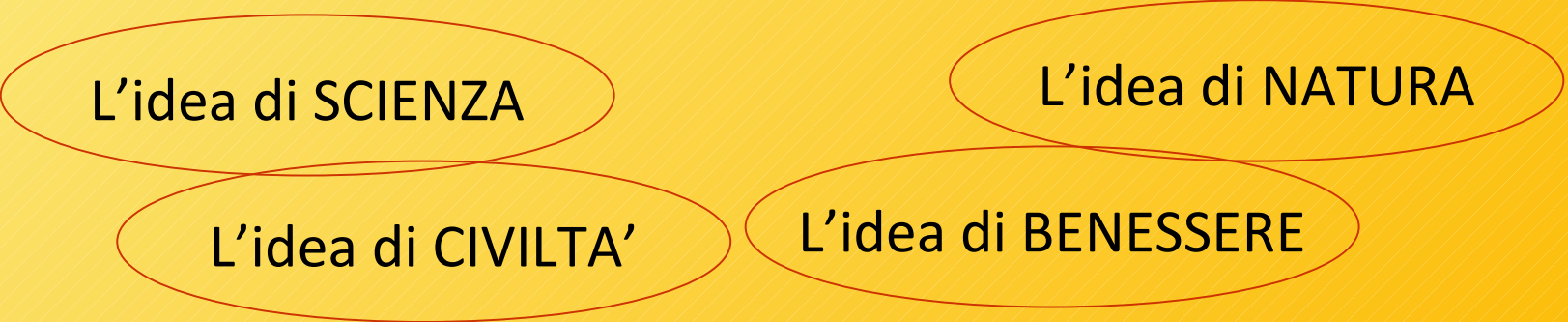
... come acquisire consapevolezza delle dimensioni locali e globali dei conflitti socio-ambientali?

... come sviluppare competenze per un approccio nonviolento e creativo?

Elena Camino, Centro IRIS (Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità:  
[www.iris.unito.it](http://www.iris.unito.it)) e Gruppo ASSEFA Torino ([www.assefatorino.org](http://www.assefatorino.org))

Sulla base di che cosa formuliamo le domande che ci poniamo, le questioni che sentiamo problematiche?  
Come facciamo a decidere quali sono gli argomenti che ci 'toccano', e quali scelte riteniamo prioritarie?

Molto dipende dall'IMMAGINARIO in cui siamo immersi, dalla VISIONE DEL MONDO che abbiamo elaborato (per lo più inconsciamente) attraverso la famiglia, la scuola, la società, i media.

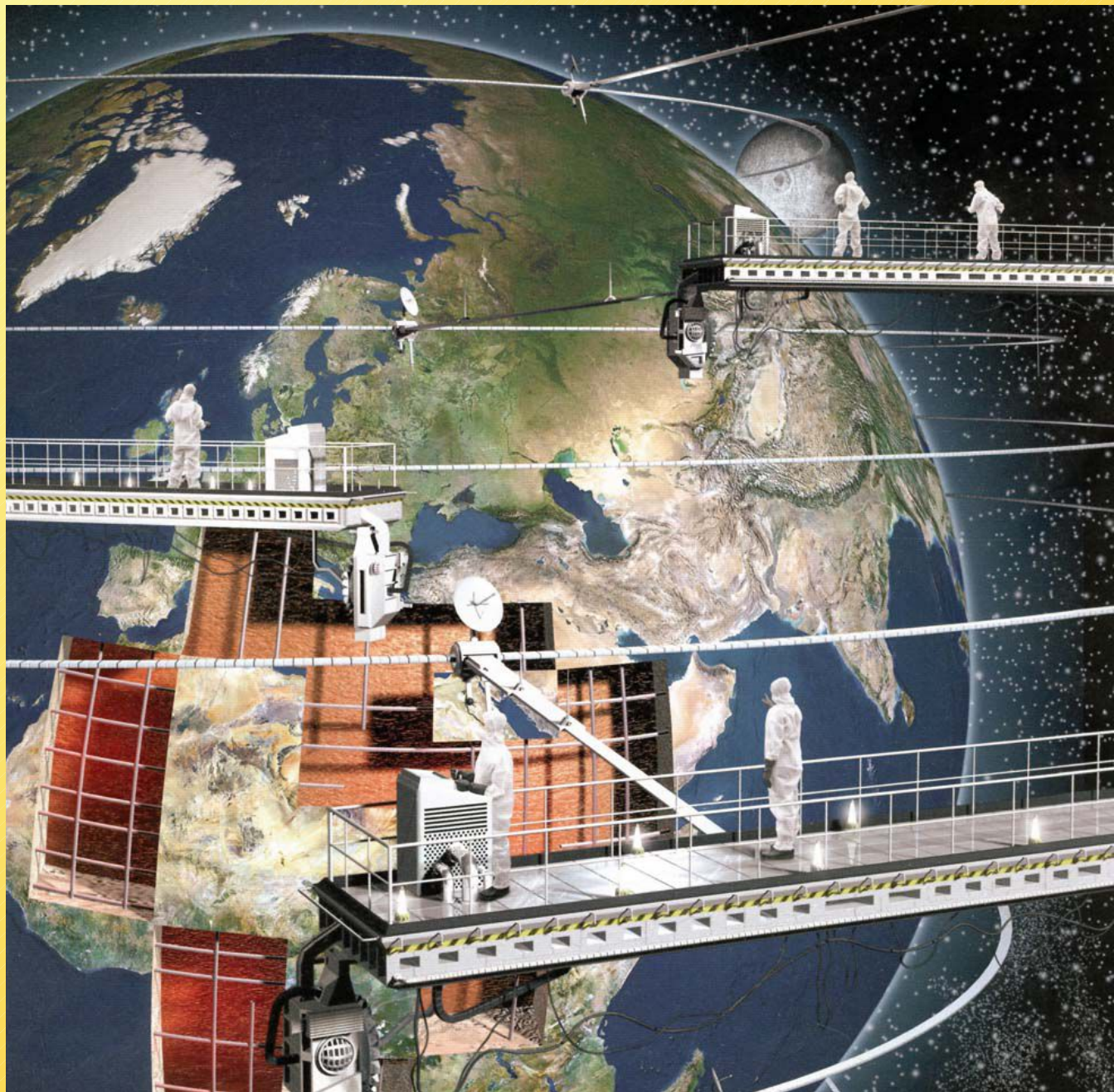


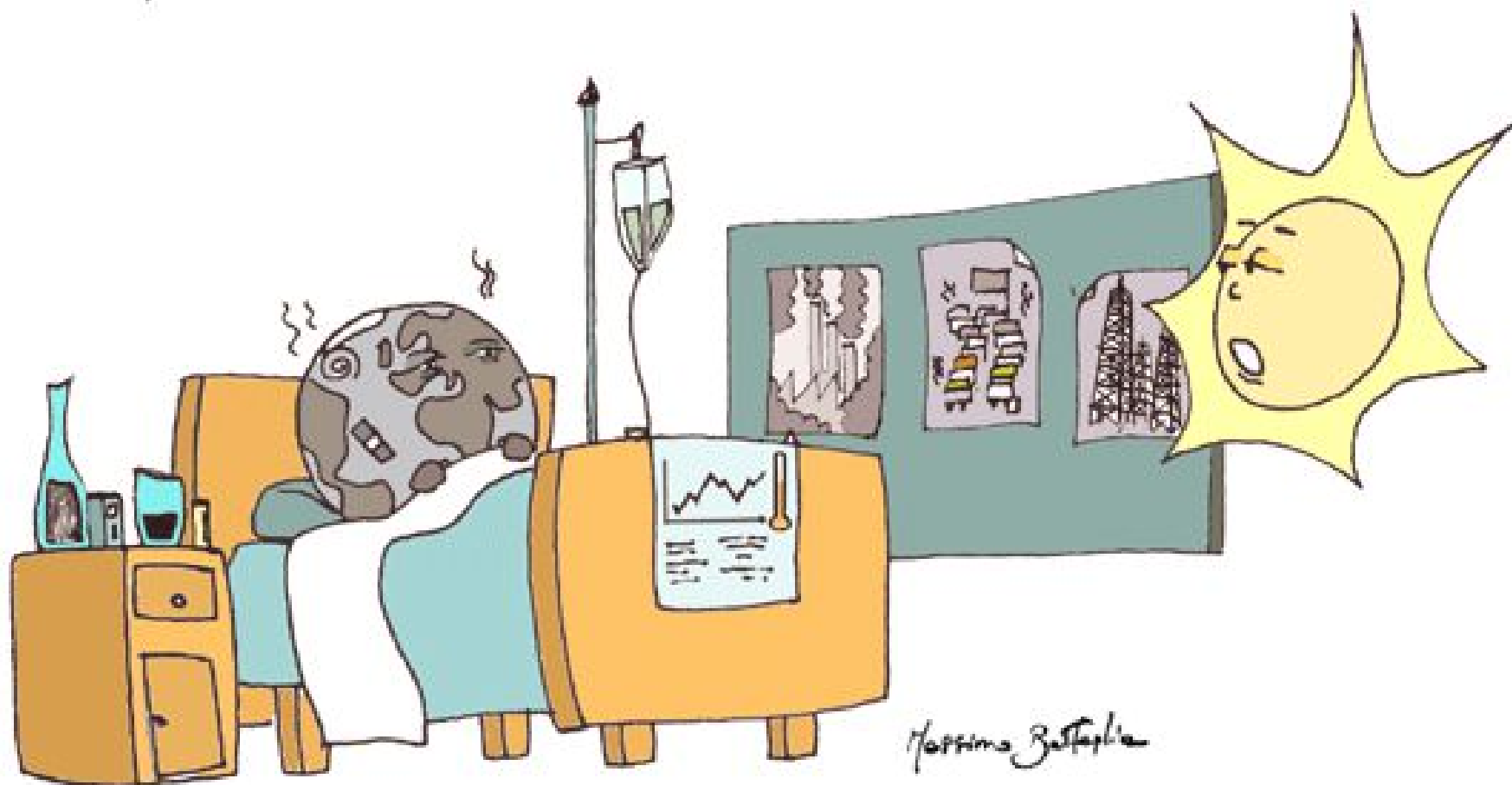
L'idea di SCIENZA

L'idea di NATURA

L'idea di CIVILTA'

L'idea di BENESSERE





- Le radiografie parlano chiaro: è un brutto caso da Homo sapiens....Coraggio passerà presto! -

# Componenti di una visione del mondo

**Relazioni di  
causalità lineare**

**Scienza oggettiva,  
neutrale e certa**

**Separazione  
Uomo - Natura**

**Tecnologia  
ad alta potenza**

**Antropocentrismo**

**Individualismo**

**Saperi disciplinari**

**Ricorso agli esperti  
per risolvere i problemi**

**Natura come  
risorsa**

**Economia liberista**

**Incremento dei flussi  
di E & M**

**Crescita illimitata**

**Uso legittimo  
della violenza**

**Successo =  
monetizzazione**

**Stili di vita: ben - avere**

# Componenti di una visione del mondo

**Relazioni di  
causalità circolare**

**Scienza come ricerca  
sempre nuova  
di conoscenza**

**Umanità come  
sottoinsieme  
della Natura**

**Principio di  
precauzione,  
pedagogia dell'errore**

**Ecocentrismo**

**Tecnologia  
a bassa potenza**

**Saperi  
trans-disciplinari**

**Economie locali**

**Coinvolgimento  
di tutti gli 'aventi diritto'  
nei processi decisionali**

**Natura come  
Gaia**

**Riduzione dei flussi  
di E & M (filieri corte)**

**Finitezza del pianeta  
e dei servizi naturali**

**Trasformazione  
nonviolenta dei conflitti**

**Successo =  
ecologia & equità**

**Stili di vita: ben - essere**

## **La visione “antropocentrica-moderna”**

- lo sviluppo come crescita illimitata
- scienza/tecnologia come strumenti per trovare risposte certe ai problemi e alle crisi del mondo contemporaneo
- l'intervento militare come mezzo legittimo per affrontare conflitti che nascono dalla concorrenza sulle risorse, dalle divergenze tra sistemi economico-sociali-politici-culturali-etici ecc..;

## La visione "eco-centrica – postmoderna"

- consapevolezza di un mondo finito e interdipendente
- scienza/tecnologia orientate dai principi di incertezza, precauzione, reversibilità, complessità
- conflitto come passaggio ineludibile; trasformazione nonviolenta dei conflitti come apprendimento cruciale per affrontare la complessità delle relazioni umane, soprattutto in un sistema globale, su una base di equità e di salvaguardia della vita nel senso più ampio

# Visioni del mondo...Immaginari... Narrative...



Senso  
del  
bello...



Idea del giusto...



# Gli immaginari si **trasformano** nel tempo

Per esempio, nell'ambito dei DIRITTI:

- I diritti dei cittadini
- Il voto alle donne
- I diritti degli animali
- ...
- I diritti della TERRA

Spesso le trasformazioni sono stimulate da  
**minoranze**

# Summit della Terra – Rio 1992

## Principio 11

Gli Stati dovranno attuare un'efficace legislazione ambientale. **Gli standard ambientali, gli obiettivi e le priorità di attuazione dovranno riflettere il contesto ambientale e di sviluppo cui si riferiscono.** Gli standard applicati da alcuni Paesi possono risultare inadatti e con inaccettabili costi economici e sociali per altri Paesi, in particolare per quelli in via di sviluppo.

Diritti dei POPOLI



Diritti degli  
ECOSISTEMI

## Legislazione della Bolivia (2009)

Alla **NATURA** sono riconosciuti **11 diritti basilari**, fra i quali i più importanti sono:

- Il diritto alla vita e all'esistenza
- Il diritto a continuare cicli vitali e processi liberi dall'alterazione dell'uomo
- Il diritto a non avere la sua struttura cellulare inquinata e alterata geneticamente
- Il diritto "a non essere influenzata da grandi infrastrutture e progetti di sviluppo che influenzino il bilancio degli ecosistemi e delle comunità delle popolazioni locali"
  - Il diritto all'aria pura e all'acqua pulita
  - Il diritto all'equilibrio
  - Il diritto a non essere inquinata

Nelle questioni socio-ambientali complesse e controverse è importante:

(1) prendere coscienza degli immaginari collettivi che orientano le nostre scelte

L'umanità  
esterna alla natura

Potenza e controllo

L'umanità  
interna alla natura

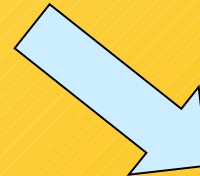
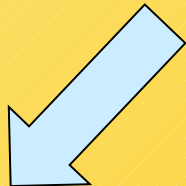
Umiltà e resilienza

## (2) Prendere coscienza delle diverse modalità di gestione dei conflitti e di pratica della democrazia

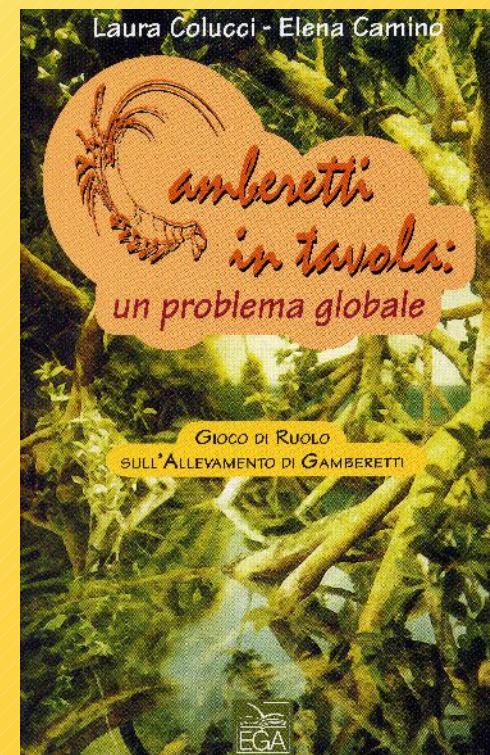
Democrazia  
rappresentativa:  
decisioni prese dalla  
maggioranza e difese,  
se necessario,  
con la VIOLENZA

Democrazia  
partecipativa:  
nel rispetto delle  
minoranze e  
con la NONVIOLENZA  
ritenuta indispensabile

# **I giochi di ruolo: una metodologia didattica per affrontare i macro-conflitti**



**Il conflitto israelo – palestinese è un esempio emblematico della complessità dei fattori che si possono riconoscere in una contrapposizione di lungo periodo**



**La scienza appare oggi dibattersi tra molte incertezze, quando viene chiamata a prendere decisioni urgenti relative a problemi ambientali su scala globale.**

INTERVIENE IL RESPONSABILE DEGLI STUDI GEOLOGICI  
IRANIO CONTENUTO

URANIO CONTENUTO  
NELLE ROCCE,  
GAS RADON,  
AMIANTO,  
GLI ACCUMULI  
DI MATERIALE  
RIMOSSO:  
ECCO I TERMINI  
OGGETTIVI  
DELLA QUESTIONE

## Fantasmi sui binari Torino-Lione

MOLTE INFORMAZIONI SULL'IMPATTO ECOLOGICO DELLA FERROVIA AD ALTA VELOCITA' NELLA VALLE DI SUSÀ FANNO RIFERIMENTO A DATI TECNICI INESATTI

La Stampa - 19/05/04

VAL DI SUSÀ IL DISTINGUO DEI POLITICI: CI SARÀ UN'AMPIA DISCUSSIONE SUI METODI

# I No Tav replicano per le rime a Di Pietro

«Per passare o ci ammazzano o ci mettono in galera»

La Stampa

**Intervista** Giorgio Airaud (Fiom): i valsesini pongono l'accento sulla sproporzione tra i costi esorbitanti e l'utilità dell'alta velocità  
**«Ricominciamo a parlare del nostro modello di sviluppo»**  
 La Stampa

La Stampa

Tre giorni di discussioni e iniziative a Venauis, un anno dopo la vittoria nella lotta contro la Tav. Perché il pericolo non è finito, altre valli sono coinvolte. E sull'Osservatorio voluto dal governo c'è molto scetticismo

La Stampa - 9/12/06

## Una val di Susa a bassa velocità

MOMPANTERO

... e, nel sottopasso sulla tratta internazionale della linea Torino-Lione sono state fatte in un punto dove è nota l'assenza di amianto.

# Tav, scoppia lo scandalo dei sondaggi farsa

Accusa di un gruppo di esperti, ma Ltf si difende: «Il luogo è stato scelto dalla Commissione Rivalta»

Torino Cronaca - 28/01/06

VALSUSA ALLARME A CHIANOCÇO A CINQUECENTO METRI DALLA LINEA TORINO-MODANE

## Attacco alla Tav: incendiato ripetitore

### Pneumatici e solvente per distruggere un impianto della compagnia telefonica "3"

La Stampa - 22/01/07

UNO STUDIOSO DELLA  
COMUNICAZIONE  
TRA RICERCATORI  
E GRANDE PUBBLICO  
SPIEGA I SISTEMI  
PER GESTIRE  
I CONTRASTI IN  
MODO COSTRUTTIVO

Massimiano Bucchi (\*)

La Stampa - 14/12/05

Migliaia di «no»  
alle grandi opere

La Stampa - 15/10/06

*In diecimila sfilano a Roma contro Tav, Mose e ponte sullo Stretto, ma anche contro decine di progetti «decisi sulla nostra testa»*

state da chi, poi, ci dovrebbe vivere accanto e invece non ci pensa nemmeno. Chiamarli no-Tav sarebbe riduttivo. Si perché le migliaia di persone arrivate ieri a Roma da tutta l'Italia non sono solo contro l'alta velocità, ma contro tutte le grandi opere decise «sopra le nostre teste». «E' bello vedere come, dalla valle di Susa alla Sicilia, siamo tutti contro», dice in ci venisse.

rose, infatti, le facce dei  
senti, tutti virgati verdi  
Paolo Cesari, l'architetto  
nomia, il comico e il  
darietà di... Ferruccio  
ria agli Esteri l'ambasciatore  
pogruppo di Rifondazione  
Giovanni Russo, l'operaio  
nelli, Francesco Carrozzini  
mentare Vittorio  
contraddizione? Ma  
chiamo il fatto che  
aveva prevalere  
e di opere  
piega Cento. E poco m

Tutti a Venaus, un anno più tardi.  
Con emozione, pronti a ricominciare

La Stampa - 9/12/06



Gruppo di Ricerca in Didattica delle Scienze Naturali  
Università di Torino - Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo  
Via Accademia Albertina, 13 10123 - TORINO (ITALY)  
Tel 011.670.4658/4659/4660 - FAX 011.236.4659  
e-mail elena.camino@unito.it, anna.perazzone@unito.it

La Stampa - 14/12/05

## Il pericolo amianto e le possibili difese

LE MICROFIBRE VENGONO BLOCCATE IRRORANDO LE SUPERFICI ESPOSTE E DA APPOSITE COPERTURE

TAV DOMANI I SINDACI CONVOCATI DA FERRENTINO

## Vertice per evitare la guerra tra le valli Susa e Sangone

In prefettura apre l'Osservatorio Parte la volata verso la Conferenza del 15

quant  
terro  
ment  
Val S  
sto P  
dente  
L'ob  
decol

La Stampa - 11/12/06

## Alta velocità, Bresso rilancia passerà per Cuneo o Aosta

Orsola Casagrande Venezia

La Stampa - 19/03/07

UN NUOVO STUDIO INDIPENDENTE: L'ITALIA RISCHIA DI ESSERE TAGLIATA FUORI DAI GRANDI TRAFFICI

## Tav, l'Europa preme Padoa-Schioppa: si farà

La Commissione: nel 2027 la linea Fréjus sarà saturata

## Mediare è una scienza

VALUTAZIONE PARTECIPATA, COINVOLGIMENTO E RIGOROSI CALCOLI COSTI-BENEFICI HANNO RISOLTO (ALL'ESTERO) CASI SIMILI A QUELLO DEL TRENO AD ALTA VELOCITÀ

La Stampa - 14/12/05

## In realtà non l'uranio ma il radon è il rischio che esige precauzioni

L'AUTORE DI QUESTO ARTICOLO HA PERSONALMENTE ESEGUITO LE MISURE IN ALCUNE VALLI DEL PIEMONTE (COMPRESA QUELLA DI SUSÀ). ECCO I RISULTATI

Paolo Volpe (\*)

zone anche lontane da dove è stato generato. Se viene respirata, la radiazione è letale.

Le lette traggi microscopica di bronchi o colpita può dopo averzione, l'istoidentità, ne d'alto pote- grado di le dell'orga polmonari, un tumore; in Europa aiori polmo-

LE RADIAZIONI SONO A RAGGIO BREVE MA IN CERTE SITUAZIONI SONO UNA MINACCIA GRAVE, EVITABILE CON UN BUON RICAMBIO D'ARIA. E' PIU' UTILE PREOCCUPARSI DELLE ABITAZIONI

## IL COMMISSARIO DEL GOVERNO: CHE DIRÀ LA FRANCIA?

## Virano: non si cambia idea Dobbiamo essere credibili

La Stampa - 8/10/06

## «La Vallée è pronta da anni»

In settimana incontro tra Caveri e Bresso L'occasione buona per parlare del progetto

to è l'Aosta-Martigny, 54 chilometri di tunnel che passano sotto il Gran San Bernardo e finisce a ridosso della cittadina elvetica. Opera datata Anni '80, con un piano dettagliato firmato dal gruppo tedesco Siemens. Berna però è sempre stata tiepida, preferendo il San Gottardo e tra

La Stampa - 8/10/06

LA LINEA FU COSTRUITA PER LA VAPORIERA DI AOSTA

La strada ferrata è ferma al 1876 Un solo binario, niente elettricità

La Stampa - 14/12/05

## Rischi nella Val di Susa La risposta dei geologi

AMIANTO: SI TROVA IN 200 METRI SU 12 KM DI GALLERIA. RADON: PRECAUZIONI PER CHI SCAVA, NON PER LA POPOLAZIONE. URANIO: CE N'E' COME NELL'ACQUA DI MARE

La Stampa - 16/11/05

L'annuncio della presidente del Piemonte: se in val Susa diranno no, si farà su un altro percorso. E a Venezia sul Mose Cacciari attacca il governo. Il 14 le ragioni dei «no» a Roma

provvedimen e il congelam Finanziaria 20 Programma d strategiche, ch fare carta strac ambientali su progetti e ha u partecipazioni popolazioni lo del piano gene varato nell'apr esigenze di m

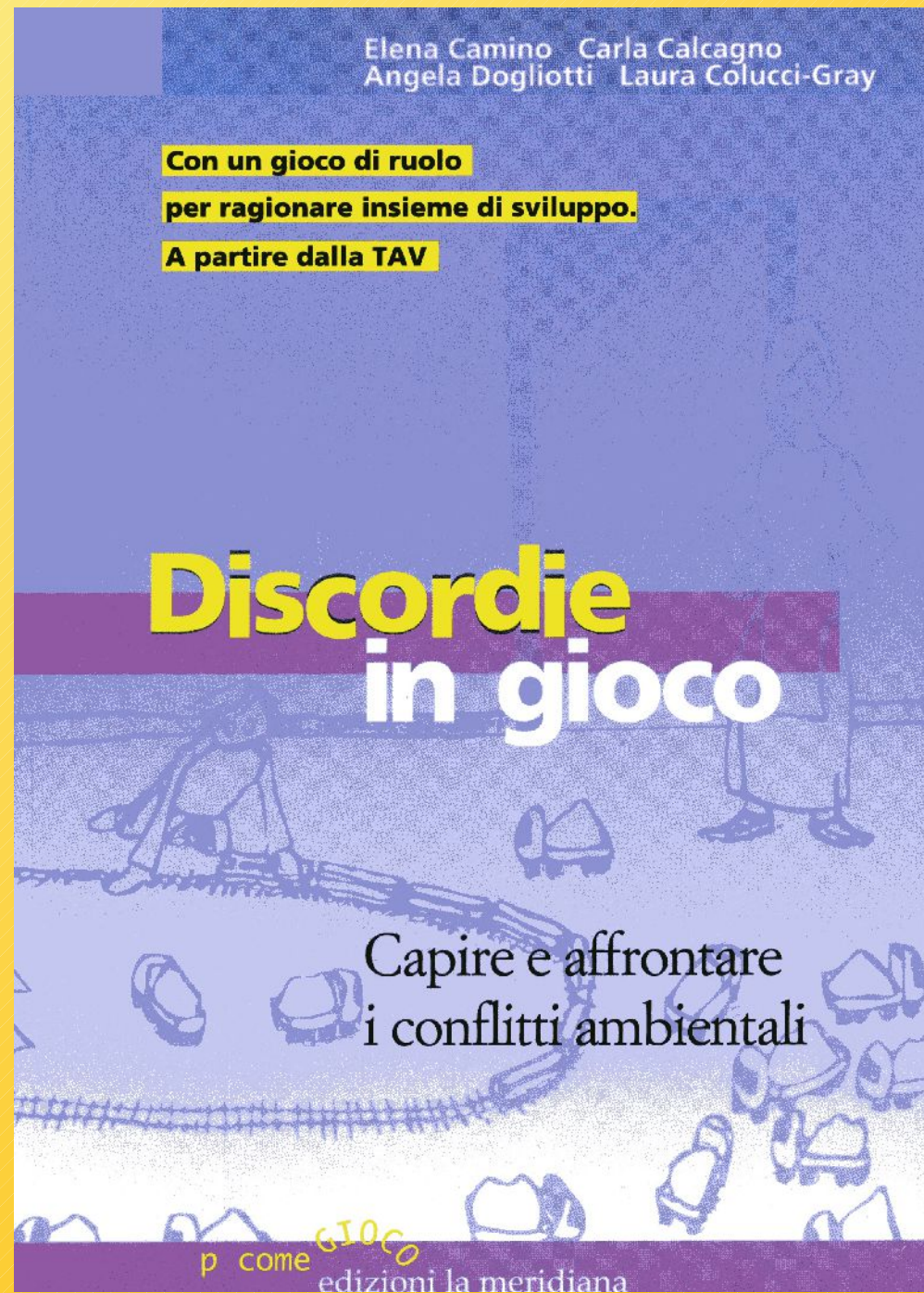
La Stampa



Massimo Bettega

# Alcune finalità del gioco

1. Scompaginare gli immaginari
2. Aumentare la consapevolezza sulle grandi 'narrative' del mondo
3. Riflettere su come si prendono le decisioni su questioni complesse e controverse



# Si TAV no TAV



Parigi

Lione

Milano

Kiev

Lisbona

# Obiettivi del gioco

- 1.Cogliere la complessità dei problemi (individuare vari confini spaziali e temporali, esplorare secondo sguardi / discipline diversi, riconoscere diversi bisogni, interessi e valori...)
2. Far emergere e mettere a confronto i due diversi immaginari / prospettive (della 'crescita illimitata' e dei 'limiti dello sviluppo')
3. Diventare consapevoli della posta in gioco in termini di costi / benefici (energetici, naturali, economici, sociali...), di rischi /incertezze / ignoranze...
4. Attivare percorsi decisionali nonviolenti

# Le carte dei ruoli sono date a caso:

- aiutano a mettersi nei panni dell'altro
- favoriscono la pratica dell'ascolto

## Domenico RALLI - studente

Da sempre la valle è stata percorsa, sia a piedi, sia usando elefanti, muli, cavalli e carri per trasportare le merci. Nel tempo l'uomo ha costruito strade, ponti, ferrovia. Ora è in grado di velocizzare e aumentare la quantità di merci da spostare applicando tecnologie capaci di abbreviare le distanze, di ridurre curve e pendenze grazie ai tunnel, di usare trazioni potenti e sicure, facilitando il movimento delle persone, lo scambio delle merci, i contatti tra diverse culture. **Perché ostacolare un progetto che è la logica prosecuzione della naturale, storica vocazione della Val di Susa?**

Giorgio GHIO – capo officina

Negli anni '80 arrivò l'autostrada: mine che brillavano, betoniere in aumento e i grandi cantieri per l'autostrada. Adesso si parla di una cantierizzazione per la ferrovia, TAV o TAC che dir si voglia. Per circa venti anni. **Quanta acqua ci vorrà? Le valli alpine possono essere prosciugate? E poi c'è il tunnel e l'incertezza dell'amianto... e di tutto quello smarino** (si chiama così la roccia frantumata che si toglie dalla montagna) che... chissà dove lo metteranno!

# Due modalità di 'gioco'



MODELLO VINCITORI /  
VINTI

Dal dibattito alla scelta  
da parte dei decisori

Come affrontare una decisione non condivisa?

Lotta nonviolenta



Democrazia partecipativa



MODELLO TRASCENDENZA

Dalla tavola rotonda alla  
ricerca condivisa di una  
soluzione creativa

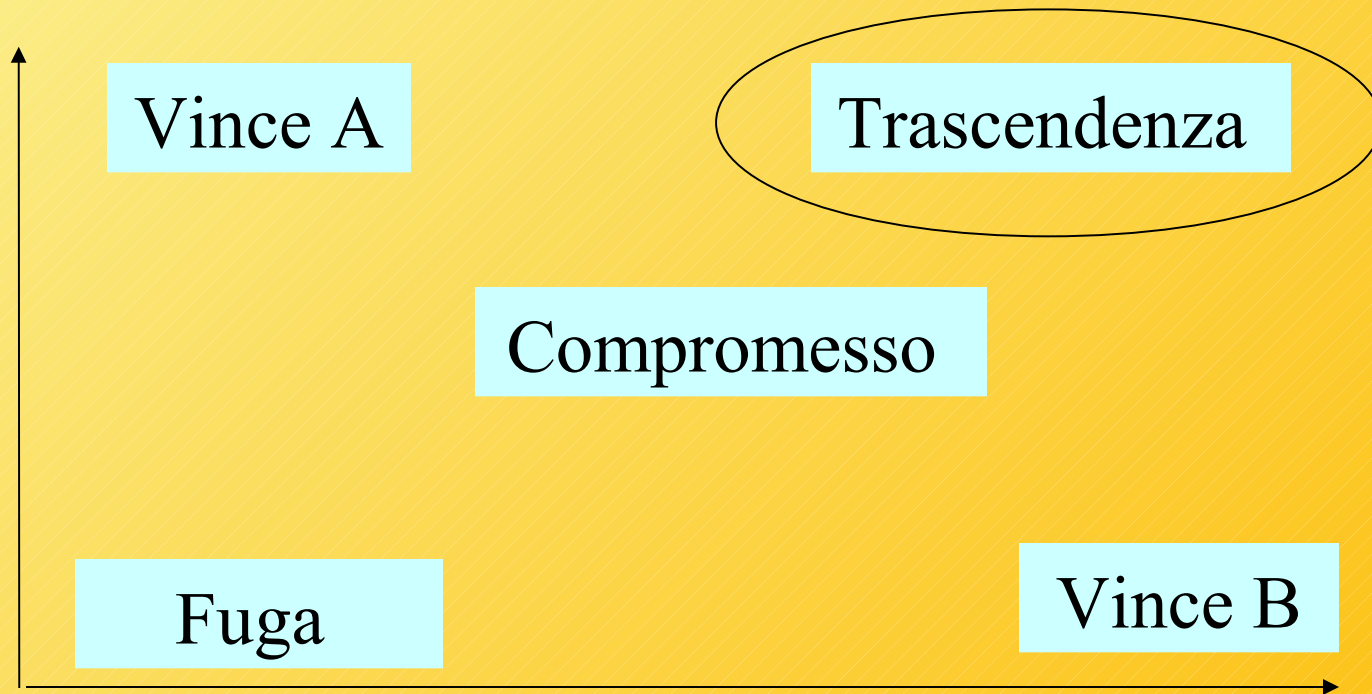
# Una possibile sequenza per 'assaggiare' il gioco

- 1° modalità – giocare per vincere
  - Distribuzione delle carte e assunzione del ruolo
  - Riunione dei membri dello stesso gruppo, presentazione dei presenti ed elaborazione di una strategia
  - Dibattito davanti ai decisori
  - Assegnazione della 'vittoria'
- 2° modalità – giocare per 'trascendere' il conflitto
  - Formazione di 3 gruppi misti, e ascolto reciproco
  - Costruzione di un tabellone da condividere con gli altri
  - Presentazione finale dei lavori e raccolta dei suggerimenti verso soluzioni creative

Per 'giocare' in modo efficace:

- > della prima modalità abbiamo tutti esperienza...
- > sulla seconda modalità possono essere utili momenti di formazione...

# Possibili esiti di un conflitto



# Uno strumento per l'analisi dei conflitti

## POSIZIONI

Ciò che diciamo di  
volere

## INTERESSI

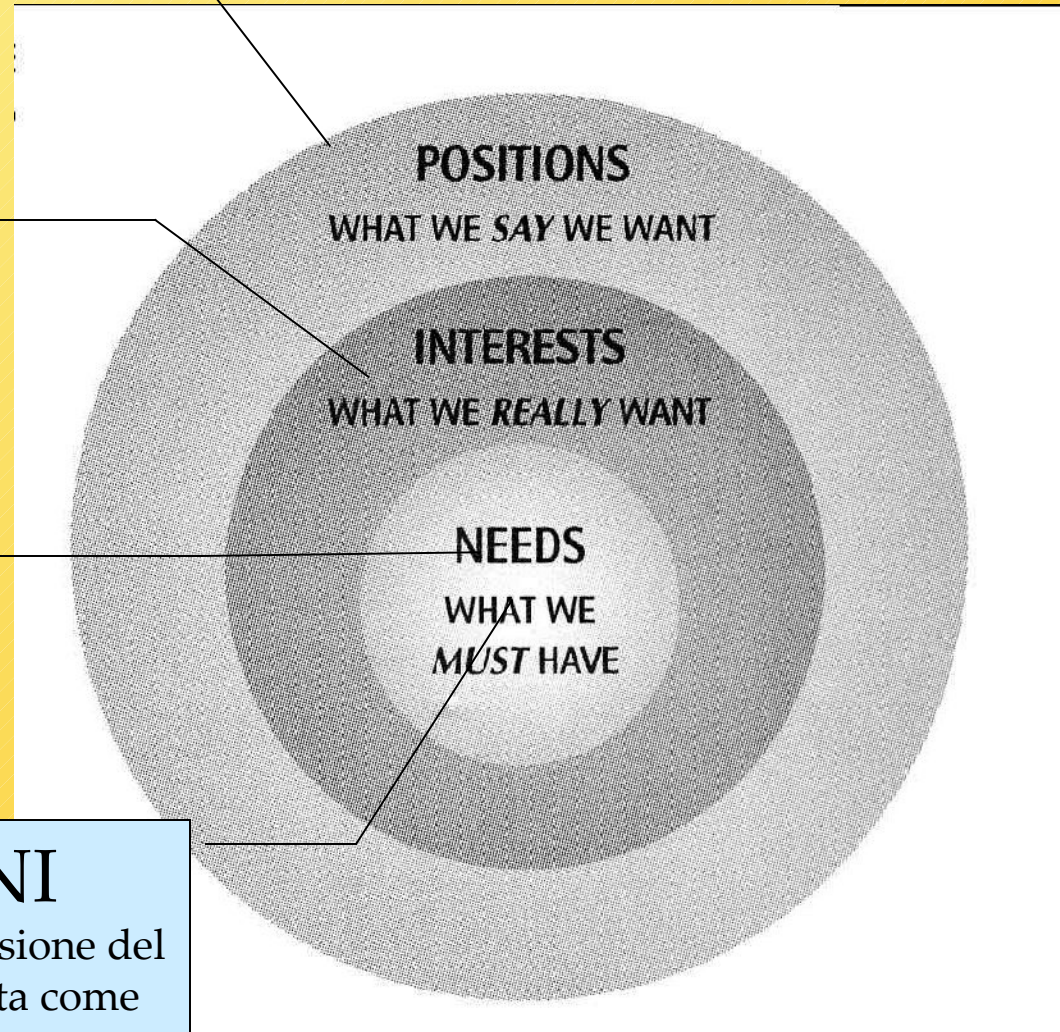
Ciò che davvero  
vogliamo

## BISOGNI

Ciò che *dobbiamo*  
avere

## BISOGNI

Ciò che la nostra visione del  
mondo ci prospetta come  
VALORI



# Sul tema TAV: sequenze di un processo NV

## La trasformazione nonviolenta del conflitto

Se la strategia scelta da entrambe le parti diventa democratica e partecipata, deve lasciare spazio all'opposizione di esporre le proprie ragioni

Nel confronto aperto e dialogante si potrebbe giungere ad una trasformazione nonviolenta del conflitto: giungendo a comprendere meglio le reciproche posizioni, si può trovare una soluzione intermedia non irreversibile o una soluzione **TRANSCEND**

## La lotta nonviolenta

Attraverso un' azione costante e determinata si propone di sottrarre consenso, estendere l'opposizione, in ultima analisi far diventare maggioranza una prospettiva di sostenibilità, come è avvenuto per i referendum sull'acqua, sul nucleare ecc....

Si tratta di far diventare **CONVINCENTE** una nuova narrativa, che includa i diritti dei popoli e dell'ambiente.....



## ASPETTI RELAZIONALI

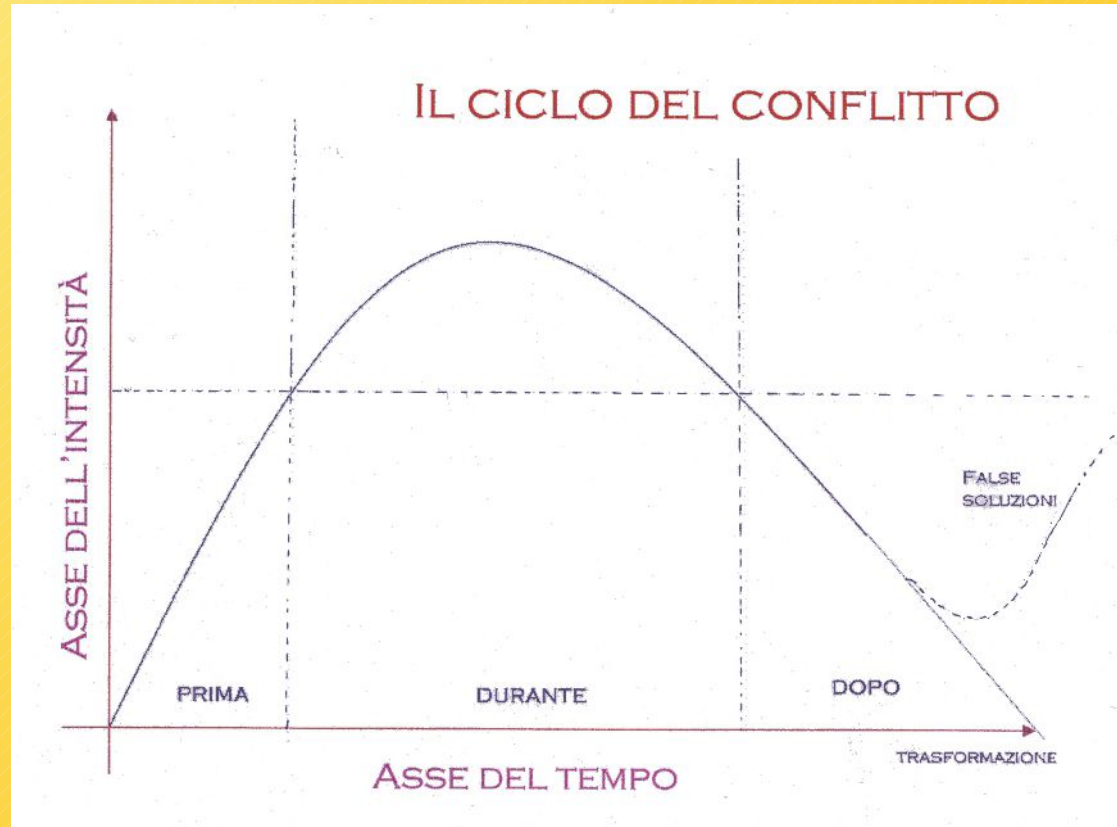
Per essere sostenibile un conflitto deve:

- contenere/ridurre le dinamiche violente,
- far emergere gli elementi di “verità” presenti in ogni posizione e metterle in dialogo;
- individuare i fini sovraordinati che le parti possono aver interesse a raggiungere insieme (per innescare processi di cooperazione nel conflitto, invece che di contrapposizione);
- esplicitare le interdipendenze tra situazioni locali e globali
- favorire lo sviluppo di dinamiche comunicative, di decentramento, di ascolto, di empatia e di creatività....

# Il ciclo del conflitto

Per lo più i conflitti non terminano, ma evolvono:

- apparentemente conclusi ...
- ...riemergono dopo tempi più o meno lunghi



L'ironia può essere uno strumento efficace per 'smascherare' immaginari e narrazioni collettive, e per porre domande...

L'Italia 'tagliata fuori' dall'Europa???



© Massimo Battaglia



- Dice che non sa proprio dove metterli, i camioncini dello smarino...-

Il 56% del materiale  
scavato sarà messo a deposito  
(9,6 milioni di tonnellate)  
(documento del Governo, marzo 2012)

Diventare più consapevoli degli immaginari che (spesso inconsciamente) ci orientano può aiutarci nell'affrontare questi socio-ambientali complesse e controverse.

- ✓ Come far comprendere, al di fuori della ristretta cerchia degli “addetti ai lavori” o delle comunità direttamente coinvolte, qual è la posta in gioco?
- ✓ Come si possono prendere decisioni democratiche quando le questioni sono complesse e controverse?
- ✓ Cosa è giusto fare quando si è convinti di avere ragione e ci si trova di fronte ad un “muro contro muro”?
- ✓ Come si può affrontare un conflitto così aspro senza che degeneri nella violenza?